

Non perché altri (nella vita) non lo siano, ma quello politico, tra i tanti, si attesta nella storia come uno dei più complessi e agitati campi in cui si articola l'esperienza umana essendo, questo, più degli altri, il luogo, *par excellence*, dell'interesse da raggruppamento e della conquista dei più angusti spazi decisionali. Qui, più che altrove, per svolgere il proprio compito, con un minimo di futuribile respiro, ogni persona, che non ambisca al ruolo di figurante, dovrebbe esser già risolta nel *suo* potere proprio per affrontare e superare, con la più retta postura, la provvisorietà di ogni pur ostentata solidarietà, i più ferini tradimenti magari di padri non conciliati e, soprattutto, il peso della propria inconfessabile e naturale debolezza. Da queste parti, è notorio che la ricerca di aiuto è misura del sé, ovvero un anfibio vettore da cui non di rado è possibile inferire che il miglior modo per decapitare la generosità è richiederla.